

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

Quali sono le sue condizioni di salute?	<b>LINFOADENOMEGALIA LATEROCERVICALE</b> _____
Trattamento proposto:	<b>SVUOTAMENTO LINFONODALE LATEROCERVICALE</b> _____
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	All'esame obiettivo ed agli esami strumentali presento linfadenomegalia laterocervicale _____ con caratteristiche che pongono indicazione allo svuotamento laterocervicale.  Procedura operativa: incisione cutanea laterocervicale, allestimento di lembi sovra-/sotto-platismatici e dissezione dei tessuti molli profondi con asportazione delle catene linfonodali del collo. Emostasi, sutura per piani anatomici.
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	Asportazione dei linfonodi patologici.
Quali sono i possibili problemi di recupero?	Drenaggi in sede laterocervicale. Dolore localizzato in sede d'intervento che verrà trattato con terapie antidolorifiche. Deformità residue del collo con presenza di cicatrici chirurgiche. Alterazione della sensibilità della cute del collo e/o dell'orecchio omolaterale temporanea/permanente. Limitazioni ai movimenti del collo.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	Il mancato trattamento chirurgico non consente di ottenere la stadiazione patologica dei linfonodi laterocervicali, con conseguente impossibilità ad impostare un adeguato iter diagnostico-terapeutico.
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	Emorragie/sanguinamenti, che possono rendere necessario ulteriori trattamenti chirurgici per effettuare l'emostasi. Recidiva della malattia e/o mancata radicalizzazione che può richiedere ulteriori trattamenti medici e/o chirurgici. Ematomi/raccolte/sieromi in sede laterocervicale, con possibile compromissione della funzione respiratoria per compressione delle vie aeree. Problematiche disventilatorie gravi che potrebbero compromettere la normale funzionalità respiratoria del paziente, mettendone a rischio la vita, e che potrebbero richiedere trattamenti di urgenza/emergenza. Alterazioni della sensibilità e della motilità della lingua, temporanee/permanenti. Paralisi dell'emidiaframma omolaterale, con difficoltà respiratorie

	<p>permanenti.</p> <p>Infezioni loco-regionali e/o ascessi.</p> <p>Alterata guarigione delle ferite con formazione di deiscenze.</p> <p>Paralisi temporanea/permanente dell'emilabbro inferiore omolaterale, con conseguente perdita di saliva o di alimenti e asimmetria del volto.</p> <p>Linforragia con raccolte di linfa a livello del collo che può richiedere un intervento chirurgico successivo di chiusura dei vasi linfatici.</p> <p>Processi cicatriziali sfavorevoli con cicatrici atrofiche, ipertrofiche o cheloidi cicatriziali.</p> <p>Alterazioni nel movimento di elevazione della spalla e dell'arto superiore omolaterale, temporanee/permanenti.</p> <p>Fistole oro-cervicali.</p>
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	<p>Follow-up clinico-strumentale in alternativa allo svuotamento linfonodale laterocervicale profilattico.</p> <p>In presenza di metastasi laterocervicali il trattamento radioterapico, eventualmente in associazione al trattamento chemioterapico, potrebbe non mostrare la stessa efficacia terapeutica del trattamento chirurgico eventualmente seguito da terapie adiuvanti.</p>
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	I medici dell'equipe della Struttura Complessa e delle Strutture Semplici.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL MEDICO

\_\_\_\_\_